



Hanno collaborato a questo numero:

L. De Simone, B. Domenichelli, C. Carozza, V. Giovannelli, M. Leotta, C. Sabbadini, R. Scialdoni, P. Tucci, M. Urbani. Coordinamento redazionale e grafica a cura di A. Somenzi

N. 19/Luglio 2011

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL GRUPPO ICQ

APPUNTAMENTI LUGLIO/SETTEMBRE 2011

14/16 settembre 2011
Eolica Expo Mediterranean
Nuova Fiera di Roma
www.zeroemission.eu

● Saremo presenti con uno stand nel pad. 6 area C8/D7

20/24 settembre 2011
Klimaenergy
Fiera di Bolzano
www.fierabolzano.it

22/24 settembre 2011
Energethica
Firenze Fiera
www.energethica.it

23/25 settembre 2011
Forlener
Biella Fiere - Gaglianico (BI)
www.forlener.it

**SOSTIENI
TELETHON.
SOSTIENI
LA RICERCA
SULLE
MALATTIE
GENETICHE.**

DONA ORA



NOTIZIE IN BREVE

ENEA: Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica 2011

E' stata divulgata lo scorso maggio la "Bozza del Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica 2011" (PAE 2011) redatto dall'ENEA. Unitamente alle "Proposte di Confindustria per il Piano Straordinario di Efficienza Energetica 2010" questo documento costituisce la base su cui il MSE si accinge a varare il PAE 2011 (in ritardo di 2 anni). Caratteristica della bozza è quella di ripartire dal PAEE 2007; in tale contesto viene verificato il raggiungimento degli obiettivi che il PAEE 2007 prevedeva al 2010, eseguito il loro confronto con le previsioni al 2016 (limiti temporali del PAEE 2007) con la proiezione dei risultati al 2020. Senza scendere nei dettagli di un documento di oltre 140 cartelle, si evidenzia come nel 2010 il risparmio conseguito nei vari settori sia superiore a quello atteso rispetto al PAEE 2007 (53.097 GWh/anno contro 35.658 GWh/anno). Gli obiettivi raggiunti sono però spesso non allineati con quelli previsti e mentre il residenziale ed in parte l'industria segnano dei risultati superiori alle attese, terziario e trasporti sono al disotto dei target previsti. La proiezione dei risultati da attendersi al 2020, in funzione di quanto previsto dal PAEE 2007 per il 2016, mostrano che se non si considerano interventi diversi da quelli previsti e diversi o più efficaci strumenti di promozione, il risultato del 20% (quantizzato in circa 22,7 Mtep di consumi finali) difficilmente sarà raggiunto, attestandosi il risparmio "prevedibile" al 14% (15,9 Mtep). Altra caratteristica della Bozza di PAEE 2011 è quella di prevedere una forte integrazione tra interventi di risparmio energetico e di utilizzo di FER, con una attenta valutazione sulle ripercussioni sugli effetti delle emissioni di CO₂. Su tutto ciò "incombono" le decisioni della UE che, peraltro, sembrano dare un pò di respiro alla indecisa e ritardataria azione politica italiana sul risparmio energetico, estendendo al 2014 l'assenza di "obiettivi obbligati" che i vari Stati membri debbono raggiungere.



Nuovi incentivi per la cogenerazione

Sono in arrivo i nuovi incentivi per gli impianti che adottano la produzione combinata di energia elettrica e calore, affinché consegua un significativo risparmio di energia primaria rispetto a quella che impiegherebbero impianti per la produzione separata delle stesse quantità di energia elettrica e di calore. Due i decreti allo studio del Ministero di cui uno di sola competenza del MSE, indicherà i criteri per l'incentivazione. Delicata l'operazione in quanto l'intervento avrà decisiva azione sui costi e sull'estensione dei beneficiari.

Global Wind Day 2011

In occasione del Global Wind Day, evento internazionale promosso da GWEC e dall'Associazione EWEA che si è tenuto il 12 giugno scorso in tutto il mondo, l'EWEA ha annunciato che nel 2015 l'eolico permetterà di risparmiare, a livello mondiale, ben 23,7 miliardi di euro altrimenti destinati all'acquisto di combustibili fossili.

Icq finalista al Good Energy Award 2011

Il Gruppo ICQ ha partecipato alla seconda edizione del Premio Good Energy Award 2011, promosso dallo Studio Bernoni Professionisti Associati di Milano e patrocinato dal Parco Tecnologico Padano, rientrando finalista per la categoria "Trader". L'iniziativa è finalizzata al riconoscimento ideato dallo Studio Bernoni Professionisti Associati e dedicato alle aziende che operano nel settore delle energie alternative, produttori e distributori di energia da fonti rinnovabili, nonché costruttori di impianti per il settore, al fine di individuare le eccellenze italiane del settore energetico.

LE INIZIATIVE DEL GRUPPO ICQ IN SVILUPPO INTERVISTA A BRUNA DOMENICHELLI

a cura di Arianna Somenzi



Di che cosa si occupa la funzione Permitting?
La Funzione Permitting del Gruppo ICQ è costituita da due gruppi di lavoro preposti, rispettivamente, al conseguimento di tutte

le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a fonti rinnovabili ed all'acquisizione dei terreni necessari per la realizzazione dei suddetti impianti e delle infrastrutture ad essi necessarie. Tutto ciò si concretizza, dal punto di vista operativo, nella gestione dell'iter autorizzativo di cui all'art. 12 del D.L.vo 387/03 e di tutta la parte contrattuale relativa all'acquisizione dei terreni o, laddove necessario, alla gestione della procedura di esproprio condotta ai sensi del T.U. 327/01.

Quali sono le competenze e le professionalità all'interno della Funzione Permitting/Terreni?

Operare in tale ambito significa avere le capacità di acquisire competenze diverse nel settore tecnico, ambientale e normativo; sapersi relazionare con Enti diversi e soprattutto è fondamentale la condivisione degli obiettivi e la capacità di lavorare in gruppo.

E le maggiori difficoltà che si incontrano lungo l'iter autorizzativo?

Possiamo distinguere le difficoltà in due macro-categorie: le problematiche dovute a fattori esterni all'azienda e quelle riconducibili a fattori prettamente aziendali... Delle problematiche esterne si potrebbero scrivere trattati e questo anche alla luce delle incertezze normative che non aiutano a definire gli scenari futuri per le energie rinnovabili. Volendo pertanto rimandare ad altri luoghi ed altre Funzioni i commenti in proposito, ritengo di poter affermare

che le problematiche autorizzative sono perlopiù riconducibili alla eccessiva burocrazia amministrativa (piaga tipicamente italiana) ed alla lentezza degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, ecc. disattendo, in tal modo, la volontà insita nel D.L.vo 387/03 di semplificare e razionalizzare la procedura autorizzativa che, com'è noto, recepisce la Direttiva 2001/77/CE che pone come obiettivo la razionalizzazione e l'accelerazione di tali procedure.

Le difficoltà interne, frutto in buona parte delle problematiche esterne, sono invece riconducibili soprattutto ai contorni sempre labili dei nostri piani di sviluppo ed alla frequente necessità di cambiare la scala di priorità. Nonostante ciò nell'ultimo anno sono stati autorizzati tre impianti a biogas, tre digestori anaerobici, un impianto idroelettrico ed un impianto a biomasse lignocellulosiche per un totale di ca. 11 MW, ai quali si aggiungono i 20 MW dell'impianto di Satomenna, per il quale è stato possibile dare inizio ai lavori di realizzazione a seguito dell'ottenimento di una variante di progetto.

A quanto pare tutto a gonfie vele?

Direi proprio di no! L'ottenimento di una autorizzazione non è punto di arrivo ma una nuova partenza e il percorso è ancora tutto in salita. Inoltre, in questo momento storico, in Italia la mancanza di un quadro chiaro normativo circa le incentivazioni economiche, che va a stratificarsi su una crisi globale preesistente e che fino a qualche mese fa ritenevamo che non avesse toccato il settore delle rinnovabili, sicuramente frena gli investimenti acuendo, in tutti coloro che in tale ambito lavorano, le preoccupazioni per il futuro...

GESTIONE AZIENDALE SEMPRE PIÙ ATTENTA ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E ALLA TUTELA AMBIENTALE



Il 12 aprile scorso la ICQ Holding SpA ha ottenuto la certificazione di conformità alla norma OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato, in relazione alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle diverse fasi di progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione di impianti, svolte direttamente o tramite società del Gruppo.

Durante la fase di progettazione del SGSL sono state approfondite e meglio definite le responsabilità e le relative autorità previste dalla normativa in materia di sicurezza, integrandole con le figure previste dalla OHSAS 18001 ed esplicitandole nell'organigramma.

SEGUE A PAG. 2

SOMMARIO

Le iniziative del Gruppo ICQ in sviluppo Intervista a Bruna Domenichelli	pag. 1
Gestione aziendale sempre più attenta alla salute e alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale	pag. 1/2
Gruppo ICQ e Ascopiave per promuovere il Risparmio Energetico	pag. 2
Idroelettrico: prima iniziativa nel Lazio del Gruppo ICQ	pag. 2
Progetto LUX: partiti i lavori di ricerca per una nuova generazione di illuminazione	pag. 3
Sottoscritto contratto preliminare per l'acquisizione del 70% di EFi	pag. 3
Nuova concessione idroelettrica in Calabria	pag. 3
Appuntamenti luglio/settembre 2011 Notizie in breve	pag. 4

GESTIONE AZIENDALE SEMPRE PIÙ ATTENTA ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E ALLA TUTELA AMBIENTALE

Ciò ha consentito di costruire e diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro tale da permettere di individuare e tenere sotto controllo i potenziali rischi e rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza. Questi sono gli obiettivi da raggiungere per unire una sana competitività ad una adeguata consapevolezza e responsabilità.

La OHSAS 18001:2007 è stata progettata per essere compatibile con le norme ISO 9001 e ISO 14001, facilitando quelle organizzazioni che intendono progettare, implementare e gestire un sistema integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

A questo proposito il Gruppo ICQ, orientato al continuo e progressivo miglioramento delle proprie prestazioni, si sta impegnando in un progetto di ampio respiro che, partendo dalla certificazione delle principali società del gruppo secondo la ISO 9001:2008, ottenuta nel 2005, ottenuta la certificazione del SGSL adottato dalla ICQ Holding, ha intrapreso il percorso che porta alla certificazione del SGA secondo la ISO 14001:2004 per ICQ Holding, relativamente alle medesime attività oggetto di certificazione OHSAS 18001.

L'implementazione dei sistemi di gestione non è un obbligo di legge ma è una scelta strategica aziendale volontaria. L'investimento iniziale per l'implementazione e il processo di certificazione produrranno negli anni immediatamente a venire un notevole ritorno economico per i seguenti motivi:

- riduzione del rischio di incidenti;
- riduzione dei costi connessi alla gestione degli aspetti ambientali grazie alla riduzione dei relativi impatti (ad es. rifiuti, emissioni);
- maggiore certezza del rispetto della normativa in materia di sicurezza e di tutela ambientale, e quindi minor rischio di contenziosi;
- miglioramento dell'immagine e della competitività poichè la decisione di un'azienda di sottoporsi ai controlli e alle ispezioni da parte di un ente terzo è un indice di trasparenza.

IDROELETTRICO: PRIMA INIZIATIVA NEL LAZIO DEL GRUPPO ICQ



Con l'acquisto del 70% della partecipazione al capitale sociale della Lumachelle Srl il 16 maggio scorso ICQ Calabria ER, società del Gruppo ICQ, ha consolidato la presenza nel campo idroelettrico ed ha acquisito la sua prima iniziativa nel Lazio. La Lumachelle è titolare di una concessione di derivazione a scopo idroelettrico sul Torrente Vezza nei comuni di Vitorchiano (VT) e Viterbo. L'impianto ad acqua

fluente è posto sul Torrente Vezza a partire da una quota di 187 m s.l.m. fino alla restituzione a quota 156 metri s.l.m.. La portata necessaria al funzionamento dell'impianto sarà derivata da un manufatto di presa lungo il torrente Vezza posto a quota 188 metri circa s.l.m. La portata derivata viene convogliata tramite un canale di derivazione in PRFV, di diametro di DN 900 e lunghezza pari a 3300 m, nel manufatto di connessione tra canale di adduzione e condotta forzata. A partire dal manufatto di interconnessione si svilupperà la condotta forzata costituita da una tubazione in acciaio, di qualità S355JR e con rivestimento interno in resine epossidiche ed esterno bituminoso pesante, DN900 L=120 m, che assicurerà il carico idraulico alla centrale posta sulla riva sinistra del Torrente. L'impianto è caratterizzato da una potenza nominale pari a 214 kW, mentre la massima potenza erogabile dall'impianto è di 250 kW e la produzione media annua attesa dell'impianto sarà pari a 1,25 GWh.



GRUPPO ICQ E ASCOPIAVE PER PROMUOVERE IL RISPARMIO ENERGETICO



Il 22 marzo scorso la EFI Technology Srl del Gruppo ICQ ha raggiunto un accordo con Ascopiave per la creazione del Consorzio RE. Il Consorzio RE è un consorzio stabile costituito ai sensi dell'art.36 del D.lgvo n.163 del 2006 che ha sede in Pieve di Soligo (TV) ed è composto da società facenti capo ad Ascopiave (Global Energy Srl, Ascotrade SpA, Etra Energia Srl, Veritas Energia Srl), EFI Technology Escro Srl e Gestione Energetica Srl (del Gruppo ICQ). Il Consorzio RE ha come oggetto consortile, tra l'altro, attività di gestione del servizio dell'illuminazione pubblica, realizzazione di interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti medesimi con l'opzione del finanziamento tramite terzi. Inoltre la progettazione, fornitura, costruzione, installazione, manutenzione e gestione d'impianti per il risparmio energetico operando in una logica ESCO ("Energy Service Company"). Ascopiave, è una compagine societaria composta da 93 comuni del Nord Est, ed è la società holding dell'intero Gruppo, che comprende 20 società operative ed attraverso Asco Holding Sp.A, il Gruppo presenta una struttura societaria particolarmente snella ed essenziale, funzionale alla miglior gestione delle attività. Come detto, è controllata da 93 comuni e svolge direttamente il servizio di distribuzione gas in 12 province e 155 comuni mediante una rete di distribuzione che si estende per oltre 6.600 chilometri, fornendo il servizio ad un bacino di abitanti con più di 340.000 punti di riconsegna.

PROGETTO LUX: PARTITI I LAVORI DI RICERCA PER UNA NUOVA GENERAZIONE DI ILLUMINAZIONE

Sono iniziati i lavori sul progetto di ricerca finanziato dal MATTM denominato "LUX", dove Gestione Energetica, società del Gruppo ICQ, è la capofila del Consorzio costituito da Università di Cagliari, INAF Osservatorio di Cagliari, Telit Communications SpA, Sogaer SpA, Ioda Srl e Solar Future Srl.

Il progetto LUX intende sviluppare un nuovo concetto di illuminazione basato su led combinato con un sistema fotovoltaico a tripla giunzione che verrà utilizzato per la generazione di energia elettrica. Il nuovo dispositivo prevede l'impiego di led con ottiche dedicate per dirigere l'intero fascio di luce prodotto verso l'alto dove verrà posizionata una vela che fungerà da diffusore per dirigere il fascio luminoso a terra, estendendo l'area illuminata, e al tempo stesso rispettando pienamente le normative di illuminazione stradale, cosa non scontata e principale punto negativo di molte installazioni esistenti. La vela è uno dei punti strategici di questo progetto che permette l'installazione di pannelli fotovoltaici flessibili a tripla giunzione (rendendoli non visibili) sia sul lato superiore che inferiore per generare energia elettrica durante il giorno e

durante la notte, sfruttando la banda di luce emessa dai led. Il sistema di illuminazione sarà dotato di un sistema di lighting network, per il controllo in tempo reale dei punti di illuminazione e generazione, per effettuare manutenzione preventiva e rendere inoltre disponibile l'impiego di sistemi per il monitoraggio del traffico e la sicurezza urbana. Il LUX, a differenze dei molti prodotti attualmente presenti sul mercato, non prevede alcuna batteria, in quanto sia durante il giorno che durante la notte l'energia prodotta verrà immessa nella rete, mentre durante l'esercizio degli impianti di illuminazione verrà utilizzata la rete elettrica esistente. Il nostro concetto di illuminazione si basa sia sull'innovazione tecnologica delle soluzioni impiegate, sia sulla necessità di rendere questi dispositivi facilmente integrabili nel tessuto urbano, riducendo il più possibile tutte le forme di inquinamento a partire da quello ambientale, estetico, luminoso oltre che garantire un risparmio energetico stimato nell'ordine minimo del 50% rispetto all'attuale configurazione degli impianti di pubblica illuminazione.

SOTTOSCRITTO CONTRATTO PRELIMINARE PER L'ACQUISIZIONE DEL 70% DI EFI Technology ESCO



TerniEnergia SpA, società attiva nel settore dell'energia da fonti rinnovabili quotata sul segmento Star di Borsa Italiana, ha sottoscritto con ICQ Holding SpA, un contratto preliminare di acquisizione di una partecipazione pari al 70% del capitale sociale di EFI Technology ESCO Srl. EFI Technology ESCO, società del Gruppo ICQ, attiva, direttamente e attraverso proprie partecipate, nel settore dell'efficienza energetica per il recupero di energia elettrica in molteplici cicli industriali e nella realizzazione di interventi nell'illuminazione pubblica e privata, attraverso l'offerta di servizi Energy Service Company (ESCO). Nel settore dell'efficienza energetica, EFI ha realizzato, tra gli altri, interventi di risparmio energetico di illuminazione interna, secondo il sistema ESCO, negli Aeroporti SEA di Milano Linate e Milano Malpensa per l'allestimento di oltre 100.000 punti luce oltre a sistemi di illuminazione pubblica in diversi Comuni italiani. L'ing. Luigi De Simone, AD del Gruppo ICQ, ha dichiarato che "l'operazione portata a termine con TerniEnergia ci consente di cogliere obiettivi più prestigiosi rispetto a quelli sino ad oggi raggiunti, per valorizzare compiutamente gli accordi commerciali relativi alle tecnologie e il know-how acquisito nel settore dell'efficienza energetica, pur mantenendo la nostra attività core nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili". A seguito del buon esito della due diligence contabile e fiscale prevista per la metà di settembre, è prevista l'opzione di acquisto della restante quota del 30% da parte di TerniEnergia a partire da luglio 2012.

NUOVA CONCESSIONE IDROELETTRICA IN CALABRIA

Il Gruppo ICQ è in procinto di acquisire il 100% della società Energia S. Michele titolare di autorizzazione e concessione per la realizzazione di un impianto idroelettrico sui fiumi Potamo ed Eia, nel Comune di Galatro (RC). L'impianto a bacino, della potenza di 5,3 MW, sarà posto sul Fiume Potamo a partire da una quota di 560 m.s.m. fino alla restituzione a quota 153 m s.m. lungo il fiume Metramo. La portata necessaria al funzionamento dell'impianto verrà derivata da due opere di presa, una prevista sul fiume Potamo ed una sul Torrente Eia. Dalle opere di presa le portate derivate verranno convogliate ad una vasca di carico e modulazione, capacità utile ca. 33000 mc, dal fiume Potamo con una condotta di acciaio DN700, di lunghezza pari a circa 2250 m, e dal Torrente Eia con una condotta di acciaio DN700, di lunghezza pari a circa 1400 m. Dalla vasca di carico una condotta forzata in acciaio DN1000, di lunghezza pari a ca 2900 m, servirà la centrale posta sulla sponda sinistra del fiume Metramo. L'avvio in esercizio del nuovo impianto è prevista entro la fine del 2012. Nello stesso comune è già operativo dal 2009 un altro impianto idroelettrico della potenza di 4,8 MW con una producibilità media annua di 9,65 GWh.

